



L'ARMONIA

Bollettino settimanale delle parrocchie
SANTA MARIA E SAN LORENZO

Anno II
Numero 4

Domenica 28 gennaio 2024 – 4ª del Tempo Ordinario

CATECHESI SUL BATTESIMO

di don Fabio Rosini

(prosegue da L'ARMONIA n. 2/2024)

È un dito puntato contro noi stessi, che conosciamo tutti molto bene. Un'istanza che ci si impone, che è contro di noi eppure lavora misteriosamente nella nostra esistenza e ci dice il falso su noi stessi, sul prossimo e su Dio. Il suo strumento di lavoro è la paura e la paura diventa la spina dorsale della nostra bruttezza e ci fa fare cose, opere (i peccati) e ha strutture di convinzione nei nostri confronti che sono le seduzioni. Si serve della mentalità mediocre del mondo circostante per invitarci a diventare incastrati nella paura. Bisogna rinunciare a queste istanze, non bisogna semplicemente dichiararle sbagliate. Bisogna rinunciare, bisogna odiarle, e nessuno lo fa se le odia veramente. Se uno non odia veramente il male non se ne libera. "Odiare il male voi che amate il Signore" diceva un salmo. Finché uno non odia il vizio che ha distrutto la propria vita, non se ne libera, tornerà a braccetto. Bisogna rompere un patto, vuol dire che c'è qualcosa di noi alleato con il male, che si è abituato a mangiare la spazzatura che il male ci fa mangiare. Qualcuno che deve assaggiare qualcosa di buono e dice "Basta, non posso più continuare a mangiare così, come mangio normalmente". Qualcuno che deve sentire l'aria pesante, stantia, purulenta, il tanfo del male e desiderare di aprire la finestra, farlo uscire. Questo atto indica una recisione netta. Noi abbiamo questo stile "sale e pepe", sempre misto, sempre ambiguo, non tagliare mai fino in fondo. La cosa che io dico sempre quando devo spiegare la rinuncia al maligno è: "Pensa a un chirurgo che non ti tolga per intero un tumore e te ne lasci un pezzo

dentro, così facciamo io e te quando non rinunciamo veramente al male".

Dopo la rinuncia a satana ai genitori viene chiesta la professione di fede

La professione di fede era lo spazio più lungo preso dal catecumenato, quando il vescovo spiegava ai catecumeni gli articoli della fede cristiana. In sé dobbiamo precisare alle persone che arrivano a battezzare i loro bambini che quando chiediamo "Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?" loro rispondono "Credo", "Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?" e loro "Credo", "Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?" rispondono "Credo", ecco normalmente lo si intende così: credo che c'è Dio, credo che Gesù Cristo è Gesù Cristo, che male mi fa? Non mi aggiunge niente, non mi toglie niente, credo. Ma questo lo credono tutti, sono in pochi coloro che credono che Dio non esista, anche molti atei credono che poi alla fine un Dio c'è. Credere in Dio nel senso di riconoscerne l'esistenza, non è la fede di cui stiamo parlando. Credere, in ebraico "AMAN", vuol dire appoggiarsi, abbandonarsi a qualcosa, fare perno su qualcosa. Allora il problema di credere che Dio è nostro Padre, vuol dire fare un atto concreto, scegliere nella vita secondo questo fatto. Credere che Dio è nostro Padre, che Gesù Cristo è nostro Signore, vuol dire disobbedire agli altri Signori della nostra vita e appoggiarsi a Gesù Cristo, allo Spirito Santo. Credere a tutte le opere, la Chiesa, l'opera meravigliosa di Dio, credere che Dio nella Chiesa ci salvi. Allora il problema non è

Parrocchia "Natività di Maria Vergine"
Piazza Annunziata, 10 - 10078 Venaria Reale (To)
Tel. 011 495812
e-mail: santamariavenaria@gmail.com
Sito: www.santamariavenaria.com

Parrocchia "San Lorenzo Martire"
Via San Marchese, 10 - 10078 Venaria Reale (To)
Tel. 011 4526026
e-mail: parr.sanlorenzo.venaria@diocesi.to.it
Sito: www.parrocchiasanlorenzoaltessano.weebly.com

credere che Dio c'è, ma fidarsi di Dio, fare atti di fede. La domanda è: quand'è l'ultima volta che ti sei fidato di Dio? Quand'è l'ultima volta che ti sei sbilanciato dalla parte di Dio che hai rischiato un po' con Lui? Questo vuol dire credere, questa è la professione di fede. E infatti, parlando dei bambini, avranno la fede della Chiesa se vedranno nei genitori non chiacchiere, ma atti di fede e atti di rinuncia al maligno, che sapranno dire di no al male e sapranno abbandonarsi alla volontà di Dio, obbedendo a Dio, fidandosi di Lui. I genitori sono chiamati alla loro propria fede per poter dare il battesimo ai bambini. È questo il problema.

È abbastanza secondario il problema del perché dare o non dare il battesimo. Quando una persona vive la rinuncia al male e l'obbedienza a Dio, lo sa benissimo perché dare il battesimo ai bambini e come amministrare e gestire tutto ciò.

6. L'UNZIONE POST BATTESIMALE

Qualcuno potrebbe dire: "Ma perché non parlare del momento centrale, vero e proprio del battesimo?". Ma noi in realtà la stiamo affrontando attraverso gli altri segni e il valore dell'acqua lo abbiamo visto con la benedizione dell'acqua, ed ora con i riti post-battesimali vediamo gli effetti del sacramento, si chiamano anche riti esplicativi perché ci consentono di capire, approfondire, quanto celebrato. Il primo rito è il rito dell'unzione con il sacro crisma, ovvero nel caso del battesimo dei bambini vengono, subito dopo l'infusione o l'immersione, unti con l'olio della confermazione, l'olio della cresima. Che differenza dalla prima unzione? Che senso ha qui? È una tradizione non proprio del primo istante della Chiesa, ma è nella chiesa latina occidentale che compare presto questa unzione post battesimale. Le piccole differenze tra riti e comunità cristiane creano un po' un nugolo di varianti. Quello che si va stabilendo è che c'è una netta separazione tra l'unzione con il crisma che appartiene solo alla cresima e il battesimo, mentre noi in occidente avendo il battesimo dei bambini separato dalla cresima conserviamo questa antica tradizione dell'unzione crismale fatta subito dopo il battesimo.

Che senso ha questa unzione? È utile per capire

che effetto produce il battesimo nella vita di un uomo e di una donna.

Riprendiamo dal senso dell'unzione post battesimale, facendo un passo indietro. Accennavamo ad un altro passaggio, l'unzione pre-battesimale di cui abbiamo già parlato. Esiste un legame tra esse o non sono collegate?

L'unzione pre-battesimale è sul torace per esprimere il senso del combattimento, è l'olio dei catecumeni, il tempo in cui la persona combatte per arrivare alla liberazione, alla redenzione celebrata nel battesimo. Qui il senso è completamente diverso: è di consacrazione. Tertulliano dice che questa unzione è fatta sulla carne perché l'anima sia consacrata: per questo è sul capo. La formula: *Dio onnipotente, dice il sacerdote, Padre del Signore nostro Gesù Cristo ti ha liberato dal peccato e ti ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo unendoti al suo popolo, egli stesso ti consacra con il crisma della salvezza perché inserito in Cristo, sacerdote, re e profeta sia sempre membro del suo corpo per la vita eterna.* Questa è la formula che esprime il senso di questa crismazione, di questa unzione. Dobbiamo ricordare che l'olio è usato nella Chiesa in 3 sensi:

- 1) c'è l'olio degli infermi che riprende il senso di unguento come cura, medicamento;
- 2) l'olio dei catecumeni che riprende il senso di lubrificante, atto a far sfuggire la presa;
- 3) e finalmente l'olio del crisma che ha il senso di profumo, ha il senso di cosmetico.

In questo terzo senso si parla di una realtà di bellezza. Viene consegnata attraverso l'olio profumato che si versava sul consacrato, veramente lo si inondava di profumo. Cristo, di per sé, vuol dire profumato. I cristiani sono i profumati e noi profumiamo il bambino, ha il senso di esprimere l'essenza (interessante la parola) della realtà interiore che all'esterno viene percepita, appunto il profumo. Noi con l'olfatto percepiamo le molecole di una realtà che il nostro apparato percepisce e mi fanno capire chi è quello che ha quel profumo o quell'odore... parlano dell'altro a distanza... si è fragranti o rancidi, vita o morte. Il bambino viene unto perché profumi di vita. Così si faceva con i sacerdoti e con i re. (prosegue sul prossimo numero)

FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO

Domenica 28 gennaio a San Lorenzo alle ore 9:45 Santa Messa. Si proseguirà in oratorio con dei giochi per bambini e ragazzi pensati dai nostri animatori. Alle ore 11:45 conclusione con preghiera tutti insieme. A seguire alle 12:30 pranzo in oratorio a base di polenta (concia, salsiccia e vegetariana).

Appuntamenti settimanali dal 27 gennaio al 4 febbraio

	Santa Maria	San Lorenzo
27 <i>Sabato</i> <i>Sant'Angela Merici</i>	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa
28 <i>Domenica</i> <i>4^a del Tempo Ordinario</i>	11:15 S. Messa	9:45 S. Messa 18:00 S. Messa
29 <i>Lunedì</i>	8:15 Preghiera delle Lodi; 8:30 S. Messa	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri
30 <i>Martedì</i> <i>Santa Martina</i>	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa
31 <i>Mercoledì</i> <i>San Giovanni Bosco</i>	8:15 Preghiera delle Lodi; 8:30 S. Messa	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri 18:30 Rinnov. nello Spirito Santo
1 <i>Giovedì</i> <i>San Severo, vescovo</i>	16:30 Adorazione Eucaristica 17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri 20:45 Rinnov. nello Spirito Santo alla parrocchia di San Paolo	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa
2 <i>Venerdì</i> <i>Presentazione del Signore</i>	8:15 Preghiera delle Lodi; 8:30 S. Messa della Candelora con benedizione delle candele	16:30 Adorazione Eucaristica 17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa della Candelora con benedizione delle candele; Vespri
3 <i>Sabato</i> <i>San Biagio, vescovo</i>	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa e a seguire benedi- zione della gola	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa e a seguire benedi- zione della gola
4 <i>Domenica</i> <i>4^a del Tempo Ordinario</i>	11:15 S. Messa 18:00 S. Messa a Sant'Uberto	9:45 S. Messa 18:00 S. Messa

APPUNTAMENTI

- Venerdì 2 febbraio **Festa della Candelora**
alle ore 8:30 a Santa Maria
alle ore 18 a San Lorenzo
durante la S. Messa benedizione delle candele
- Sabato 3 febbraio **San Biagio**
alle ore 8:30 a San Lorenzo
alle ore 18 a Santa Maria
dopo la S. Messa benedizione della gola

CONSEGNA DELL'ULIVO

Sino a **lunedì 12 febbraio** sarà possibile consegnare, in una cassetta che sarà presente in chiesa, gli ulivi dello scorso anno per poterli bruciare ed ottenere la cenere da utilizzare il prossimo **mercoledì delle Ceneri 15 febbraio**.

RINGRAZIAMENTO

La Comunità LAUTARI ringrazia le parrocchie di Santa Maria e San Lorenzo per la generosità dimostrata in occasione della raccolta del 20 e 21 gennaio a favore della loro opera.
Sono stati raccolti 745 €

NUOVA CALDAIA PER SAN LORENZO

Chi desidera **sostenere economicamente la spesa** può portare la propria offerta in **ufficio parrocchiale** o metterla nei cestini della **Messa**, con indicato:

“Offerta per lavori riscaldamento”

Oppure con bonifico all'IBAN della parrocchia:

IT74L0200831110000004739334

intestato a Parrocchia San Lorenzo Martire

Causale:

"Elargizione liberale per lavori riscaldamento"

Sino ad oggi sono stati raccolti 7700€ di offerte!!

UFFICIO PARROCCHIALE

	Santa Maria 011.495812	San Lorenzo 011.4526026
<i>Lunedì</i>	9:30 – 11:45 16:00 – 17:45	9:00 – 11:00 15:30 – 17:30
<i>Martedì</i>		
<i>Mercoledì</i>		
<i>Giovedì</i>		
<i>Venerdì</i>		
<i>Sabato</i>	9:30 – 11:45	-
Il Parroco è a disposizione anche in altri momenti, previo appuntamento		

SANTE CONFESSIONI

Il Parroco è sempre disponibile in chiesa per le Confessioni e colloqui spirituali nei seguenti giorni e orari:

Santa Maria	San Lorenzo
Giovedì 16:30 – 17:45	Venerdì 16:30 - 17:45
Sabato 17:00 – 17:45	
Inoltre, il Parroco è a disposizione anche in altri momenti, previo appuntamento	





ORATORIO e ATTIVITÀ

	Santa Maria Info 370.1129904	San Lorenzo Info 320.9450456
Lunedì	19:00 - 19:45 corso di batteria	
Martedì	-	15:00 – 17:30 dopo scuola 16:00 – 17:30 tempo libero
Mercoledì	15:00 – 18:00 dopo scuola 15:00 – 17:45 tempo libero <u>corso di chitarra:</u> 17:00 – 17:45 medie e superiori 17:45 – 18:30 elementari 18:30 – 19:30 adulti	-
Giovedì	15:00 – 17:45 tempo libero	-
Venerdì	15:00 – 18:00 dopo scuola 15:00 – 17:45 tempo libero	15:00 – 17:30 dopo scuola 16:00 – 17:30 tempo libero
Sabato	15:00 – 15:45 corso di batteria 16:00 – 16:45 corso di batteria 17:00 – 17:45 corso di batteria	-

CARITAS

Santa Maria 339.2741161	San Lorenzo 327.1174570
Giovedì 15:00 – 17:00 Centro di ascolto	Centro di ascolto su appuntamento
Venerdì 15:00 – 17:00 distribuzione borse alimenti	Venerdì 15:00 – 17:00 distribuzione borse alimenti

SOCIAL

	Parrocchie Santa Maria e San Lorenzo - Venaria Reale
	@oratoriosanlorenzo_
	@oratoriosantamariaofficial
	Santa Maria e San Lorenzo – Venaria Reale

WhatsApp

Entra nel gruppo WhatsApp, inquadrando il QR Code, per ricevere tutte le info

